

FOTO A Rimini si può uscire in barca e fare sport acquatici, partita l'ordinanza comunale

Attualità - 06 maggio 2020 - 20:46



Il sindaco di Rimini Andrea Gnassi ha firmato una propria ordinanza a seguito dell'ultima emanata dalla Regione Emilia-Romagna e firmata proprio il 6 maggio dal presidente Stefano Bonaccini. Nemmeno il tempo di pubblicarla che già i primi appassionati di sport acquatici si sono gettati in mare per riprendere ad allenarsi.

Il provvedimento comunale in particolare dispone dal 6 maggio, salvi altri provvedimenti successivi, **l'accesso agli specchi acquei per lo svolgimento delle attività acquatiche individuali** (quali, ad esempio, windsurf, attività subacquee, canoa, canottaggio, pesca, vela in singolo, ecc...), che però **deve avere luogo esclusivamente** dalle aree oggetto di concessione per attività assimilabili (circoli nautici, velici ecc...) o dalle spiagge libere lungo percorsi opportunamente segnalati. Può avvenire anche nelle aree in concessione in ambito portuale, nei porti turistici (darsene comprese) e nei circoli sportivi è possibile uscire in mare per attività da diporto (quali, ad esempio, vela, pesca, diporto nautico, moto d'acqua ecc...), sempre **nel rispetto delle vigenti ordinanze della Capitaneria di Porto**.

L'ordinanza stabilisce inoltre che si può uscire in barca a vela o a motore anche fra congiunti oppure, se non si tratta di congiunti, in non più di due persone.